

I libri e la storia

Come si fa un libro. Elena Mistrello e il suo Tracciato di Palestina: racconto di viaggio in Cisgiordania



Coloni : gli uomini e le donne che stanno cambiando Israele e cambieranno il Medio Oriente / Pietro Frenquellucci

Frenquellucci, Pietro

Leg 2023; 266 p. 23 cm

"Coloni. Gli uomini e le donne che stanno cambiando Israele e cambieranno il Medio Oriente" è il frutto di un lavoro svolto tra il 2018 e il 2021, aggiornato agli eventi legati all'ultimo sanguinoso conflitto di Gaza del maggio 2021. Nel corso di tre lunghi soggiorni in Israele l'autore ha raccolto testimonianze, riflessioni e altro materiale originale e inedito, incontrando direttamente i "Coloni" che vivono nei territori occupati della Cisgiordania e che vengono considerati uno dei principali ostacoli alla pace tra israeliani e palestinesi. L'obiettivo di questo lavoro è quello di far conoscere come vivono e cosa pensano, quali sono le ragioni che spingono uomini, donne, giovani e meno giovani, intere famiglie a trasferirsi negli insediamenti costruiti nei territori conquistati da Israele con la guerra dei sei giorni del 1967 e che vengono chiamati ancora con i nomi biblici di Giudea e Samaria. Il tutto senza filtri e intermediazioni. In questo racconto, i "Coloni" parlano liberamente anche dei rapporti con i palestinesi, della situazione politica attuale, delle prospettive della pace e dell'eventualità della nascita di uno Stato palestinese indipendente. A raccontare le loro storie, i pensieri, le convinzioni e le motivazioni delle loro scelte sono i leader attuali e i padri fondatori dei movimenti dei coloni, imprenditori, intellettuali, uomini e donne che vivono negli insediamenti costruiti nei territori occupati. Dalle loro parole emerge un complesso di convinzioni che parte dal rapporto storico con la terra di Israele, così come definita nella Bibbia, prosegue con il legame millenario con la religione dei padri, si consolida con il prezzo in termini di vite e di sangue pagato oggi da chi vive negli insediamenti ebraici in Cisgiordania. Concludono il lavoro due approfondite interviste all'ex vice sindaco di Gerusalemme David Cassuto, e al professor Sergio Della Pergola, massimo esperto mondiale di demografia ebraica.

Copie presenti nel sistema 1



Con i miei occhi : una testimonianza della repressione di Israele contro i palestinesi : (1967-1973) / Felicia Langer

Langer, Felicia

Zambon 2018; 384 p. 21 cm

Espulsi dalle loro case e dalla loro terra nel 1948, i palestinesi vivono da allora in condizioni subumane nei campi-profughi dei Paesi arabi confinanti con Israele. Dopo la guerra dei Sei Giorni del giugno 1967, i palestinesi della Cisgiordania e della regione di Gaza si sono trovati sotto l'occupazione israeliana. Imprigionati, torturati, limitati nei loro movimenti, hanno subito la confisca delle loro proprietà e patito numerose altre forme di oppressione e discriminazione. Con i miei occhi di Felicia Langer è la testimonianza diretta di questa spietata repressione che le autorità israeliane praticano ormai da 70 anni, con l'ausilio di una legislazione definita "peggiore di quelle del regime razzista in Sudafrica" - nell'espressione dell'arcivescovo anglicano Desmond Tutu.

Copie presenti nel sistema 1



Contro il muro [: l'arte della resistenza in Palestina]. / William Parry

Parry, William

Isbn 2010; 191 p. : ill. ; 27 cm

In un libro fotografico i graffiti e i dipinti che hanno trasformato il Muro eretto da Israele in una sorta di tela vivente di resistenza e solidarietà. Attraverso il lavoro di artisti e attivisti palestinesi e internazionali come Banksy, Ron English, Blu e molti altri, queste foto raccontano una storia di rabbia, compassione e intelligente ironia. Insieme ai murales, ritratti, vignette e testimonianze denunciano il prezzo che il Muro sta facendo pagare alla popolazione palestinese, in termini di mancato accesso al lavoro, alle cure mediche, all'educazione, alle relazioni personali. Contro il muro è il commovente e sincero racconto collettivo di un popolo determinato a mantenere la propria dignità di fronte a una profonda ingiustizia.

Copie presenti nel sistema 1



Cuore : biografia a fumetti di un organo / autori: Veronica Moretti e Stefano Ratti ; artisti: Matteo Farinella (introduzione), Elena Mistrello (storie dei pazienti), Ernesto Anderle (tavole anatomiche) ; collaborazione scientifica: Luca Di Marco e Christian Gagliardi

Moretti, Veronica - Ratti, Stefano <1966- >

BeccoGiallo 2025; 143 p. fumetti 24 cm

Il cuore è uno degli organi più celebrati di sempre, considerato fin dall'antichità al centro della vitalità della persona e sede delle passioni e del coraggio (parola che, etimologicamente, significa appunto aver cuore). La ricerca in merito ha compiuto talmente tanti progressi da permettere il primo trapianto cardiaco nel 1967, ma la cura di quest'organo è ancora sottovalutata: ogni anno le malattie cardiovascolari uccidono più di 4,3 milioni di cittadini europei. La salute, sia dell'organo che delle persone, è il focus di questo libro, basato su interviste a pazienti: a fianco della prospettiva biomedica, ciascuna storia riflette la rottura biografica causata dalla malattia e l'impatto sul mondo sociale della persona coinvolta. Grazie alla supervisione di un comitato scientifico, le pagine illustrate raccontano le normali funzioni del cuore e le sue principali patologie.

Copie presenti nel sistema 3



Diari dell'occupazione. / Raja Shehadeh ; traduzione di Claudia De Martino

Shehadeh, Raja

Castelvecchi 2014; 186 p. ; 22 cm

Fare un picnic sotto lo sguardo sospettoso dei soldati israeliani, affrontare estenuanti posti di blocco per visitare un parente o per vedere i graffiti di Banksy sul Muro di Bedemme, sperare che la propria posta non venga intercettata, andare a lavoro sotto la minaccia costante delle aggressioni dei coloni. I diari di Raja Shehadeh, scrittore, avvocato e fondatore dell'associazione per la difesa dei diritti umani al-Haq, raccontano la vita quotidiana nei territori di Gaza e Cisgiordania dal 2009 al 2011. Sono gli anni in cui le condizioni di vita nelle aree occupate peggiorano drasticamente con l'inasprirsi del controllo israeliano, mentre l'Autorità nazionale palestinese lotta per ottenere riconoscimento come membro osservatore all'Onu e la Primavera araba inizia a scuotere gli equilibri del Medio Oriente. Con gli occhi aperti sulla realtà che lo circonda, l'autore passeggia per le strade di Ramallah, cura il proprio giardino, raccoglie le storie dei vicini,

lotta ogni giorno con la sua frustrazione, costretto a confrontare le speranze pacifiste del padre, assassinato nel 1985, con l'assenza di ogni credibile prospettiva di cambiamento. In questo quotidiano intriso di dolore e di angoscia per il futuro, la scrittura di Shehadeh, poetica nella sua rigorosa aderenza ai fatti, sa aprire squarci di luce, e testimonia l'ostinazione di uno sguardo lucido, che non vuole cedere alla rabbia e arrendersi alla disperazione.

Copie presenti nel sistema 3



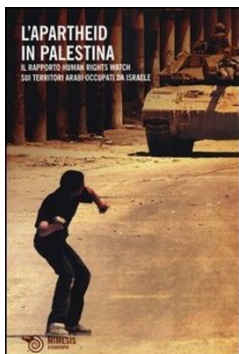
Un gatto nella mangiatoia e altri racconti gatteschi / Giuseppe Caffulli ; illustrazioni di Elena Mistrello

Caffulli, Giuseppe

Terra Santa 2017; 89 p. ill. 19 cm

Tre racconti, tre gatti. Diversi tra loro, tutti a loro modo straordinari. Dalla culla di Betlemme alle caravelle di Colombo, passando per il genio inquieto di Leonardo da Vinci, tre storie gattesche impastate di poesia e di umorismo. Perché dietro grandi uomini ci sono spesso grandi gatti. Età di lettura: da 6 anni

Copie presenti nel sistema 1



L'apartheid in Palestina [: il rapporto Human Rights Watch sui territori arabi occupati da Israele]

Human rights watch

Mimesis 2012; 2010 p. ; 21 cm

Questo rapporto si incentra sugli aspetti meno esaminati di quelle leggi e politiche israeliane in Cisgiordania che discriminano la popolazione palestinese a vantaggio dei coloni. Il rapporto mette in evidenza le pratiche israeliane che sembrano avere come unico scopo comprensibile la promozione della vita nelle colonie, laddove in molti casi soffoca la crescita delle comunità palestinesi e arriva a trasferirne forzatamente gli abitanti. Le politiche Israeliane controllano molti aspetti della vita quotidiana dei palestinesi che vivono in Area C e a Gerusalemme Est. Tali politiche spesso non hanno giustificazioni di sicurezza plausibili per i danni che causano: ad esempio negano l'accesso alle reti elettriche, idriche e stradali, respingono le richieste di permessi edilizi per case, scuole, ambulatori e infrastrutture, demoliscono case e perfino intere comunità. Per contro, le politiche israeliane, ad esempio gli enormi incentivi finanziari del governo, promuovono gli insediamenti ebraici e ne incoraggiano l'espansione nell'Area C in Cisgiordania e a Gerusalemme Est, spesso utilizzando terre e altre risorse che di fatto sono vietate ai Palestinesi. In alcuni casi, le politiche discriminatorie d'Israele hanno portato allo sgombero forzoso dei palestinesi da quelle stesse aree poi usurpate dagli insediamenti.

Copie presenti nel sistema 1



Palestina quale futuro? : La fine della soluzione dei due Stati / a cura di Jamil Hilal ; testi di Ziad Abu-Amr ... [et al.]

Jaca Book 2007; 300 p. ; 24 cm

Questa raccolta di saggi presenta in modo aggiornato e articolato l'attuale situazione del conflitto israelo-palestinese nella più ampia prospettiva della scena mediorientale e internazionale. Emerge con forza da queste pagine l'impraticabilità della cosiddetta soluzione dei due Stati, che comporterebbe la concreta costituzione di uno Stato palestinese pienamente sovrano su di un

territorio dotato di una minima coesione e con un livello accettabile di accesso alle risorse per i suoi abitanti. Alla luce dell'attuale estrema frammentazione della Cisgiordania, aggravata dalla progressiva costruzione del Muro di separazione, tale soluzione si rivela semplicemente impraticabile di fronte a un'élite politico-militare israeliana che prosegue implacabilmente nella trasformazione dei territori palestinesi in entità territoriali satellite, circondate dallo Stato di Israele e da esso completamente dipendenti sotto ogni profilo. Lo studio della politica militare e demografica di Israele si affianca qui all'analisi della scena politica palestinese e del drammatico confronto tra Hamas e Fatah. Sullo sfondo, paradossalmente meno utopico della soluzione dei due Stati, resta lo scenario di un unico Stato democratico e pluralista capace di ospitare tutti e di difendere i diritti di tutti.

Copie presenti nel sistema 1



La prigione più grande del mondo : storia dei territori occupati / Ilan Pappé ; traduzione di Michele Zurlo

Pappé, Ilan

Fazi 2022; 385 p. ill. 20 cm

Dopo la sua acclamata indagine sulla pulizia etnica della Palestina avvenuta negli anni Quaranta, il famoso storico israeliano Ilan Pappé rivolge l'attenzione all'annessione e all'occupazione della Striscia di Gaza e della Cisgiordania, esponendoci la prima critica globale relativa ai Territori Occupati palestinesi. Frutto di anni di ricerche, il nuovo lavoro di Pappé rappresenta probabilmente l'analisi più completa mai scritta sulla genesi dei Territori Occupati e sulla vita quotidiana all'interno di quella che l'autore definisce, appunto, «la prigione più grande del mondo». Pappé analizza la questione da molteplici punti di vista: attraverso l'analisi di materiali d'archivio recentemente declassificati, ricostruisce sotto una luce nuova le motivazioni e le strategie dei generali e dei politici israeliani - e lo stesso processo decisionale - che hanno gettato le basi dell'occupazione della Palestina; rivolgendo poi lo sguardo alle infrastrutture legali e burocratiche e ai meccanismi di sicurezza messi in atto dagli occupanti, rivela il modo in cui Israele è riuscito a imporre il suo controllo a oltre un milione di palestinesi; infine, attraverso i documenti delle ONG che lavorano sul campo e i resoconti di testimoni oculari, Pappé denuncia gli effetti brutalizzanti dell'occupazione, dall'abuso sistematico dei diritti umani e civili ai blocchi stradali, dagli arresti di massa alle perquisizioni domiciliari, dal trasferimento forzato degli abitanti autoctoni per far spazio ai coloni al famigerato muro che sta rapidamente trasformando anche la stessa Cisgiordania in una prigione a cielo aperto. Il libro di Pappé è al contempo un ritratto incisivo e commovente della quotidianità nei Territori Occupati e un accorato appello al mondo perché non chiuda gli occhi di fronte ai crimini contro l'umanità a cui è soggetta da più di settant'anni la popolazione indigena della Palestina.

Copie presenti nel sistema 13, di cui in biblioteca: 1 Coll: 956.94 PAP



Sindrome Italia : storia delle nostre badanti / sceneggiatura di Tiziana Francesca Vaccaro ; disegni di Elena Mistrello

Vaccaro, Tiziana Francesca

Becco giallo 2021; 159 p. fumetti 24 cm

Chi sono le donne che arrivano dalla Romania, dalla Polonia, dall'Ucraina, dalla Moldavia? Chi sono state prima di diventare "badanti"? Cosa lasciano nel loro Paese? Cosa immaginano per il loro futuro? Sindrome Italia è il termine medico usato per indicare l'insieme di malattie invalidanti che colpisce le donne dell'Est che condividono una storia precisa: gli anni vissuti come migranti in Italia, lavorando come colf e assistenti familiari, lontane dalle loro famiglie e dai loro

figli. Dalla Romania all'Italia, passando per Palermo e Milano, Sindrome Italia è il racconto in prima persona degli anni trascorsi da Vasilica nel nostro Paese e del suo amaro ritorno, delle cicatrici che la migrazione ha portato con sé, di una femminilità impegnata in una lotta perenne. È la storia di una donna - e insieme di moltissime altre - che noi chiamiamo "badanti".

Copie presenti nel sistema 2



Tracciato Palestina : racconto di viaggio in Cisgiordania / Elena Mistrello

Mistrello, Elena

Autoproduzione FOA Boccaccio 003 2023; 102 p. fumetti 24 cm

Attraversare anche solo per qualche giorno i territori palestinesi costituisce un'esperienza straordinariamente intensa, soprattutto se si ha modo di entrare in contatto diretto con i racconti e le esperienze di vita di un popolo da sempre in lotta contro la violenza dello Stato di Israele. "Tracciato Palestina" rappresenta il tentativo di condividere quanto profondo può essere il segno lasciato nella nostra vita da una settimana di incontri, esperienze collettive e drammatici imprevisti nel corso di una carovana solidale nella regione di Betlemme.

Copie presenti nel sistema 3



La vittoria maledetta : storia di Israele e dei territori occupati / Ahron Bregman ; traduzione di Maria Lorenza Chiesara

Bregman, Ahron

Einaudi 2017; XXXVII, 340 p. 24 cm

Questa è la storia dell'occupazione israeliana della Cisgiordania, di Gerusalemme, delle Alture del Golan, della Striscia di Gaza e della Penisola del Sinai a partire dalla schiacciante vittoria di Israele sulle forze congiunte dei suoi vicini Giordania, Siria ed Egitto nella Guerra dei sei giorni del 1967. Il Sinai fu gradualmente restituito all'Egitto tra il 1979 e il 1982, in seguito a un accordo di pace stipulato dopo la guerra, e nell'agosto 2005 Israele ritirò le proprie truppe e gli insediamenti anche dalla Striscia di Gaza. Un ritiro parziale dalla Cisgiordania è stato compiuto a più riprese a partire dal 1993, risultato del tortuoso processo di pace di Oslo con i palestinesi. Tuttavia a oggi buona parte della Cisgiordania, la Gerusalemme Est araba e le Alture del Golan restano sotto stretto controllo israeliano. Il grande trionfo militare del 1967, apparso inizialmente come un momento benedetto nella storia di Israele, finì per rivelarsi una «vittoria maledetta». Dopo essersi appropriato di quelle terre, Israele le sottopose quasi tutte a un governo militare assicurando che avrebbe condotto un'occupazione sinceramente «illuminata». Tuttavia, come è ormai sempre più chiaro agli occhi degli storici, un'occupazione illuminata è una contraddizione in termini; e con il passare del tempo l'occupazione di Israele si è rivelata pesantissima. Il filo rosso di questa intera vicenda storica, che potrebbe essere definito come la vera tragedia del conflitto arabo-israeliano, è l'ampia serie di opportunità per risolvere la situazione, che sono andate perdute.

Copie presenti nel sistema 4